

Linee guida per l'attuazione dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023

L'art. 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) disciplina la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi allineando l'orizzonte temporale degli acquisti a quello dei lavori.

Prevede, infatti, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisiti di beni e servizi.

I programmi sono redatti sulla base di analisi dei bisogni dell'ente, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, ed in particolare individuano le opere da realizzare o i beni e servizi da acquisire, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano, inoltre, l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento.

Oggetto della programmazione triennale e dei relativi aggiornamenti annuali sono i **lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro** e l'acquisizione di **beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro**.

Sono compresi nel programma triennale dei lavori pubblici e nei relativi aggiornamenti annuali i lavori complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato.

Sono altresì compresi le opere pubbliche incompiute e i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili.

Si specifica che per i lavori di importo stimato pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) (5.382.000 euro), occorre, ai fini dell'inserimento nell'elenco triennale, la prodromica approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali. Mentre, per l'inserimento nell'elenco annuale, è necessaria la preventiva approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sono adottati sulla base degli schemi-tipo di cui all'allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici.

Gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del codice sono costituiti dalle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

- Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3 del suddetto allegato I.5.

I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo.

Ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma è individuato univocamente dal CUI. Per ogni lavoro o lotto funzionale è altresì indicato il CUP, tranne i casi di manutenzione ordinaria. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione.

Per ciascun lavoro, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi.

Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico.

Il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori. Sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR.

Gli schemi-tipo per la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37 del Codice sono costituiti dalle seguenti schede:

- Scheda G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi a un lavoro riportandone il relativo CUP, ove previsto;
- Scheda I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3 dell'allegato I.5.

Ogni acquisto di forniture e servizi riportato nel programma è individuato univocamente dal CUI. Per ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato il CUP.

Nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime.

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riporta l'ordine di priorità. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi

per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento non è riproposto nel programma successivo.

Si rappresenta che, nel caso di acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, le Direzioni Generali competenti tempestivamente ne comunicano l'elenco. La Regione, entro il mese di ottobre, provvede a trasmettere elenco dei servizi e forniture superiori a 1 milione di euro al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività la Regione, invece, deve adempiere a quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Si specifica che gli importi relativi ai servizi e forniture, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla scheda G. Le acquisizioni di forniture e servizi sono comunque individuate da un proprio CUI e sono associate al CUI e al CUP, ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi.

Con il supporto dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, in ottica di semplificazione amministrativa, è stato digitalizzato il processo interno di acquisizione dei dati relativi alla programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, attivando una specifica procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale interno, rivolto al personale dipendente di Regione Campania, denominato **“Programmazione appalti”**.

Il servizio digitale, accessibile dal seguente indirizzo <https://noidigitali.regione.campania.it/ProgrammazioneAppalti>, consente la compilazione on line delle schede richiamate dall'Allegato I.5 all'art. 37 del Dlgs 36/2023 e della Programmazione Triennale dei Lavori e di quella dell'acquisto di beni e servizi nonché dei relativi Elenchi annuali.

L'accesso, che avviene **attraverso le credenziali di dominio**, ossia l'indirizzo **e-mail regionale** e la **password associata** (le medesime utilizzate per accedere alla posta elettronica), è **riservato ai Direttori Generali delle SPL**. Questi ultimi possono indicare **eventuali loro delegati** che **dovranno essere abilitati all'accesso** da parte dell'Ufficio Speciale 11. Sarà redatto un vademecum per supportare l'utilizzo della nuova modalità operativa di trasmissione dei dati.

Successivamente alla adozione, il programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le Direzioni e le altre amministrazioni interessate per competenza possono presentare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale, con gli eventuali aggiornamenti, avviene, con delibera di Giunta Regionale, entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della Regione.

La delibera di Giunta Regionale di approvazione definitiva del programma è proposta dal referente regionale. Nelle more della realizzazione dell'interoperabilità tra il servizio digitale “Programmazione Appalti” e il sistema di contabilità, la DG Risorse finanziarie provvederà a dare parere sulla compatibilità della spesa prevista nella prima annualità del programma con gli stanziamenti di bilancio.

Si precisa che nei casi in cui non si provveda alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, o del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne è data comunicazione sul profilo della Regione nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e, per quanto concerne i lavori, ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per quanto sopra indicato, si rappresenta che l'Ufficio Grandi Opere, quale referente regionale ai sensi dell'allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici, per gli adempimenti previsti per la redazione del programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, necessita che le Direzioni e gli Uffici Speciali della Regione Campania trasmettano tempestivamente con la nuova modalità telematica indicata, entro e comunque non oltre il 30 settembre di ogni anno, le schede-tipo di cui all'allegato I.5.

Presso ogni Direzione Generale, inoltre, deve essere individuato un Responsabile, referente per la Direzione, che collaborerà in coordinamento con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per gli adempimenti previsti per l'attuazione dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023.

La nomina del responsabile va trasmessa all'Ufficio speciale Grandi Opere nella sua qualità di Referente regionale, entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno.

Si specifica, inoltre, che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale dei lavori ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, il cambio di destinazione d'uso o la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita ovvero la demolizione qualora le esigenze di pubblico interesse non consentano l'adozione di soluzioni alternative.

I programmi triennali di lavori pubblici e i programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione della Giunta Regionale, secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 5, comma 9, e dall'art. 7, comma 8, dell'allegato I.5 al Codice dei contratti pubblici.

La delibera relativa a tale variazione è proposta dalla Direzione Generale o Ufficio Speciale competente *ratione materiae* del lavoro o del servizio a firma congiunta con l'Ufficio Speciale Grandi Opere e nelle more della realizzazione dell'interoperabilità tra il servizio digitale "Programmazione Appalti" e il sistema di contabilità, previo parere della DG Risorse finanziarie sulla compatibilità della spesa prevista nella prima annualità del programma con gli stanziamenti di bilancio.